

6 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli enti strumentali

6.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono:

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 3,88%
AFM SpA	partecipazione al capitale pari al 15,86%
ATC SpA - in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 59,65%
Autostazione di Bologna Srl	partecipazione al capitale pari al 66,89%
Bologna Servizi Cimiteriali Srl	partecipazione al capitale pari al 51,00%
Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA	partecipazione al capitale pari all'80,04%
Fiere Internazionali di Bologna - Bologna Fiere SpA	partecipazione al capitale pari al 22,99%
Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 32,83%
HERA SpA	partecipazione al capitale pari al 8,40%
Interporto Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 35,10%
Lepida ScpA	partecipazione al capitale pari al 0,0014%
Società Reti e Mobilità Srl - SRM Srl	partecipazione al capitale pari al 61,63%
TPER SpA	partecipazione al capitale pari al 30,11%

Sono inoltre assegnati obiettivi gestionali alle seguenti società partecipate indirettamente:

Bologna Servizi Funerari srl	partecipazione al 51% tramite BSC srl
L'Immagine Ritrovata srl	partecipata al 100% da Fondazione Cineteca, della quale il Comune di Bologna è Fondatore, unitamente alla Regione Emilia Romagna, entrata con decorrenza 1/1/24 in qualità di Fondatore successivo
Modernissimo srl	partecipata all'83,65% da Fondazione Cineteca

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

A) Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione PG n. 308244/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione

Come richiede l'art. 20, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 175/2016 annualmente è approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie; l'ultima ricognizione ordinaria annuale è stata pertanto approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione P.G. n. 862348/2024.

B) Controlli sulle società partecipate non quotate.

Il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147 quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Costituisce, inoltre, rendiconto e verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento.

L'Amministrazione socia, ai sensi della normativa richiamata, deve definire gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, ed effettuare i conseguenti controlli circa il loro raggiungimento sulla base di parametri qualitativi e quantitativi, mediante l'analisi dei risultati economico-patrimoniali, del rispetto dei contratti di servizio e della migliore qualità degli stessi.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Ente locale, tramite la struttura a ciò deputata, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive. Annualmente è approvato un report contenente il monitoraggio infrannuale sugli equilibri dei bilanci delle società partecipate. L'ultimo report è stato approvato con DG/PRO/2025/268.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non a tutte le società inserite nel presente documento sono assegnati specifici obiettivi, secondo quanto richiesto dalla norma.

C) Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Bologna ha approvato, con la deliberazione consiliare relativa alla precedente edizione del DUP (P.G. n. 896659/2024 del 17/12/2024, esecutiva dal 19/12/2024), l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017, deliberazione inviata alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

Contestualmente al presente documento, viene altresì approvato l'Atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società controllate, relativo all'anno 2026. Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget 2026, che dovranno essere adottati dalle società interessate.

D) Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC succedutesi nel tempo, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati.

E) Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalle successive modifiche.

Il Comune di Bologna, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per il consolidamento dei bilanci riferiti all'esercizio 2024 è stato definito dalla Giunta con deliberazione del 3/12/2024, PG n. 861902/2024, esecutiva dal 16/12/2024.

Il bilancio consolidato 2024 ha evidenziato un utile pari a 145,8 milioni di euro, di cui 145,2 milioni di euro risultato di gruppo e 589 mila euro di pertinenza di terzi. Il risultato, deriva in parte dalla gestione caratteristica che chiude con una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione pari a 113,5 milioni di euro, in parte dalla gestione finanziaria che presenta un saldo pari a 17,2 milioni di euro rappresentato principalmente dai dividendi delle società partecipate dal Comune di Bologna e in parte dalla gestione straordinaria che contribuisce con un saldo pari a 28,7 milioni di euro.

Entro la fine del 2025 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei principi contabili vigenti.

6.1.15SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell'in " house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo del relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione P.G. n. 308244/2017 del Consiglio Comunale. La società pubblica i bilanci al seguente link

http://www.srmbologna.it/?page_id=3748

Attività affidate dal Comune di Bologna

- 1) Attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio trasporto pubblico locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società. Nell'ambito di tali funzioni sono inclusi i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing.
- 2) Attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio.
- 3) Funzioni di vigilanza e controllo in fase di esercizio dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa "People Mover" per il collegamento Stazione-Aeroporto.

Compagine societaria

Soci	%	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	61,625 %	€ 6.083.200,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	38,375%	€ 3.788.100,00
TOTALE	100,00 %	€ 9.871.300,00

Previsioni per gli esercizi 2026-2028

Per quanto riguarda la gestione del contratto del TPL, il triennio 2026/28 sarà gestito sulla base del contratto sottoscritto a marzo 2011 e dell'integrazione documentale – composta principalmente dal PEF al 2028 e dalla relativa matrice dei rischi – che è stato necessario sottoscrivere perché avesse effetto la proroga. Nel corso del 2026, in particolare, sarà verificato il primo periodo regolatorio (dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025). Sarà anche da pianificare e avviare il pre-esercizio tranviario. È stata condotta la verifica di sovra- compensazione rispetto ai ristori Covid e alle risorse riconosciute a fronte dell'incremento di costo del carburante. La gestione economica degli anni a venire sarà caratterizzata dal PEF sottoscritto, in discontinuità col passato, da governare con riferimento ai rischi contrattuali in capo alla SRM e ai suoi enti soci. All'interno di tale gestione dovrà essere definitivamente calibrata la manovra tariffaria 2025, da mandare a regime specie sui titoli agevolati per fasce ISEE. Come per gli anni precedenti, è costante per la SRM l'impegno sul fronte della gestione dei servizi di Tpl, in particolare dei servizi direttamente contribuiti con risorse locali. Nonostante il maggiore impegno generato dalla cantieristica tram, rimane sostanzialmente costante e si può prevedere non sia destinato a variare sensibilmente il numero di convenzioni attive con enti locali bolognesi per servizi aggiuntivi di Tpl.

Proseguirà nel triennio l'attività di verifica della sicurezza delle fermate e percorsi del TPL sul bacino metropolitano, così come la gestione del registro provinciale delle imprese prosegue nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Per quanto riguarda la gestione del contratto di affitto del ramo d'azienda, la situazione si protrae identica rispetto agli

anni passati. Il contratto sottoscritto nel marzo del 2011 è andato a regime con un'inerzia maggiore rispetto al contratto di servizio, negli ultimi anni – per effetto in particolare della transizione verso impianti di rifornimento di maggiore rilevanza – gli investimenti hanno subito una notevole accelerazione programmatoria.

Sulla base dell'atto ricognitivo degli investimenti stipulato nell'esercizio 2023 tra TPER e SRM, è stata compensata la mancata manovra tariffaria in tutti i suoi effetti fino al 31 luglio 2024, facendo ricorso agli equilibri patrimoniali fra le parti, intervenendo sul valore di conguaglio (e sulla sua modalità di computo), regolato dal contratto di affitto di ramo d'azienda a valere sui finanziamenti ministeriali destinati al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna di cui alle convenzioni PNRR (Prot. SRM I2022/2026) e FSC (Prot. SRM I2022/2147), per complessivi 11,9 milioni di euro.

Nel corso del secondo trimestre del 2025 TPER ha fornito alla società l'aggiornamento del Piano investimenti successivo alla proroga TPL di luglio/agosto 2024, contenente le modifiche richieste sulle varie voci di investimento e la correzione del calcolo del conguaglio al febbraio 2028, che tiene conto anche dell'importo dovuto a seguito dell'atto ricognitivo relativo alla manovra tariffaria:

La prospettiva di investimento al 2028 evidenzia una situazione di debito della SRM verso l'affidatario, della dimensione di oltre 4,2 Meuro, tale da creare una concreta esigenza di programmazione dedicata. I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. Tale differenza è pari a € 3.735.026 al 31/12/2024 (in netto calo rispetto ai € 9.689.304 al 31/12/2023). In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino a febbraio 2028 in virtù della proroga del contratto di servizio.

Continueranno nel triennio le attività di supporto agli enti locali; è inoltre stato prorogato il contratto relativo al bike sharing al 2025 ed è stato riaffidato il servizio del car sharing.

Per quanto riguarda il contratto sottoscritto nel 2021 per la gestione della sosta a differenza del Tpl, la proroga adottata è stata limitata ad un solo anno, in scadenza nel secondo semestre 2025: la gara per il riaffidamento del servizio è in corso, dopo la proroga al 6 ottobre per la presentazione delle offerte, con tempistica ristretta per la gestione della gara e per la conseguente conduzione dei servizi/attività.

Per quanto attiene ai progetti europei, nel triennio 2026-2028 la Società proseguirà nella gestione del progetto DREAM_PACE in qualità di capofila delle attività e del Progetto SPINE in qualità di partner del Living Lab di Bologna assieme al Comune fino alla loro scadenza prevista rispettivamente 01/02/2026 per DREAM_PACE e 31/12/2026 per SPINE. Inoltre, nel 2026 sarà ancora gestito anche il progetto "MIND" approvato dalla Regione Emilia-Romagna e –finanziato con fondi "POR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 Priorità 3 Mobilità sostenibile e qualità dell'aria e permetterà all'Agenzia di acquisire dati e metodologie sulle origini e destinazioni degli spostamenti urbani e suburbani utili alla gestione del contratto di servizio TPL e alla successiva gara per l'affidamento. Infine, il progetto INCLUDES, coordinato dalla Turku University of Applied Sciences (FI), e finanziato dal programma Interreg Europe andrà avanti per l'intero triennio 2026-2028. Il progetto si occupa della promozione di politiche di mobilità inclusive, include partner finlandesi, ungheresi, greci, cechi e francesi e vede anche la partecipazione della Città metropolitana di Bologna come partner associato.

SRM	Cons 2024		Budget 2025		Precons 2025		Budget 2026		Budget 2027		Budget 2028		
	2024/2023		2025/2024		2025/2025		2026/2025		2027/2026		2028/2027		
Ricavi													
Contributi TPL per servizi e acq. mezzi		138.605.317	38,7%	105.473.312	-23,9%	119.109.545	12,9%	88.954.635	-25,3%	89.838.682	1,0%	90.731.568	1,0%
<i>di cui commissione trattenuta</i>		681.031	2,3%	693.289	1,8%	693.289	0,0%	700.222	1,00%	707.224	1,00%	714.297	1,00%
Contributi CCNL		9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni		7.958.199	6,0%	8.383.274	5,3%	9.380.910	11,9%	9.000.000	-4,1%	9.000.000	0,0%	9.000.000	0,0%
Introiti e contributi progetti EU		154.759	48,5%	337.652	118,2%	258.902	-23,3%	224.855	-13,2%	71.733	-68,1%	43.733	-39,0%
Altri ricavi		805.029	2,0%	755.183	-6,2%	773.300	2,4%	746.061	-3,5%	751.222	0,7%	756.434	0,7%
<i>di cui canone affitto</i>		504.893	0,7%	510.951	1,2%	510.951	0,0%	516.061	1,0%	521.222	1,0%	526.434	1,0%
<i>di cui contributo Comune sosta e People mover</i>		122.951	38,5%	200.000	62,7%	200.000	0,0%	200.000	0,0%	200.000	0,0%	200.000	0,0%
<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>		83.784	35,4%	-	-100,0%	8.107	-	-	-100,0%	-	-	-	-
<i>Altra</i>		83.402	-2,4%	44.231	-47,0%	54.241	22,6%	30.000	-44,7%	30.000	0,0%	30.000	0,0%
TOTALE		157.224.717	33,8%	124.650.833	-20,7%	139.224.069	11,7%	108.626.965	-22,0%	109.363.050	0,7%	110.233.149	0,8%
Costi													
Corrispettivi contrattuali e CCNL		155.583.898	33,8%	122.831.809	-21,1%	137.498.578	11,9%	106.945.826	-22,2%	107.822.870	0,8%	108.708.685	0,8%
Costo Personale agenzia		650.992	-5,1%	746.675	14,7%	808.464	8,3%	916.336	13,3%	958.653	4,6%	976.103	1,8%
Costo Personale interamente EU		142.253	198,5%	167.594	17,8%	167.594	0,0%	87.022	-48,1%	44.705	-48,6%	27.255	-39,0%
Altri costi		547.216	-21,0%	715.199	30,7%	554.938	-22,4%	593.102	6,9%	472.657	-20,3%	436.547	-7,6%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>		89.698	28,4%	109.522	22,1%	95.729	-12,6%	112.340	17,4%	69.340	-38,3%	68.340	-1,4%
<i>Compensazione Amministratore Unico</i>		41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%	41.600	0,0%
<i>Compensi sindaci</i>		36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>		1.171	21,3%	1.600	36,6%	1.600	0,0%	2.100	31,3%	2.100	0,0%	2.100	0,0%
<i>Servizi per indagini e controlli</i>		15.000	-65,5%	15.000	0,0%	15.000	0,0%	15.000	0,0%	45.000	200,0%	15.000	-66,7%
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>		72.631	-4,0%	94.000	29,4%	89.000	-5,3%	92.000	3,4%	92.000	0,0%	92.000	0,0%
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>		44.535	3,9%	54.000	20,2%	43.950	-18,6%	58.400	32,9%	58.400	0,0%	58.400	0,0%
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>		33.182	0,8%	33.050	-0,4%	32.550	-1,5%	32.500	-0,2%	32.500	0,0%	32.500	0,0%
<i>Assicurazione RC società</i>		9.564	6,8%	12.645	32,2%	11.823	-6,5%	12.000	1,5%	12.000	0,0%	12.000	0,0%
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Quote iscriz. ass. organismi naz. int.</i>		17.553	2,3%	18.550	5,7%	17.450	-5,9%	17.500	0,3%	17.500	0,0%	17.500	0,0%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>		8.855	-31,7%	18.469	108,6%	14.969	-19,0%	9.500	-36,5%	9.500	0,0%	9.500	0,0%
<i>Acq. materie prime, conc, stampati, pubblicazioni</i>		96.644	1517,4%	211.755	119,1%	73.355	-65,4%	122.535	67,0%	15.090	-87,7%	9.981	-33,9%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<i>Gare/Convegni/Att.funz. PUMS/Att.soci</i>		47.039	51,3%	28.731	-38,9%	46.636	62,3%	1.300	-97,2%	1.300	0,0%	1.300	0,0%
<i>Altra</i>		32.945	-80,1%	39.877	21,0%	34.877	-12,5%	39.927	14,5%	39.927	0,0%	39.927	0,0%
TOTALE		156.924.359	33,1%	124.461.277	-20,7%	139.029.574	11,7%	108.542.286	-21,9%	109.298.885	0,7%	110.148.590	0,8%
MOL		300.358	3,4%	189.556	-36,9%	194.495	2,6%	84.679	-56,5%	64.164	-24,2%	84.558	31,8%
Ammortamenti		23.122	-27,8%	25.114	8,6%	25.114	0,0%	25.000	-0,5%	25.000	0,0%	25.000	0,0%
MON		277.236	6,2%	164.442	-40,7%	169.381	3,0%	59.679	-64,8%	39.164	-34,4%	59.558	32,1%
Componenti straordinarie		17	-100,0%	100	509,5%	200	300,0%	500	350,0%	500	0,0%	500	0,0%
Interessi attivi su c/c bancari		43.883	59,1%	29.800	-32,1%	32.700	9,7%	40.000	22,9%	45.000	12,5%	50.000	11,1%
Interessi attivi su rimb IVA		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Interessi pass soci anticipazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Interessi attivi su conguaglio affitto		248.830	-61,8%	180.000	-27,7%	80.715	-55,2%	40.000	-50,4%	20.000	-50,0%	10.000	-50,0%
Interessi pass ritardo pagamenti		4.665	22,9%	100	-97,9%	100	0,0%	-	-100,0%	-	-	-	
Uttili/perdite su cambio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
UTILE LORDO		565.266	-69,4%	374.042	-33,8%	282.896	-24,4%	139.179	-50,8%	103.664	-25,5%	119.058	14,8%
IRAP		14.144	-	15.000	-	15.000	-	15.000	-	15.000	-	15.000	-
IRES		136.058	-	90.000	-	90.000	-	75.000	-	55.000	-	60.000	-
Imposte anticipate		512	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
UTILE NETTO		415.576		269.042		177.896		49.179		33.664		44.058	

Tra i ricavi sono previsti i contributi dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti Locali; i contributi sono girati al gestore, al netto della commissione trattenuta sugli importi erogati dalla Regione per Servizi Minimi e CCNL: per l'anno 2025 la commissione è fissata in € 693.289, pari allo 0,71% sui contributi regionali, su un totale autorizzabile di € 700.061, modificata rispetto al budget a seguito dell'adeguamento ISTAT attuato dalla Regione nel 2025. La previsione resta invariata per il triennio 2026-2028, salvo adeguamento ISTAT, prudenzialmente calcolato all'1% così come per i contributi per i servizi minimi.

Il canone di affitto di ramo d'azienda è previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato, in esito all'affidamento del servizio di trasporto pubblico, tra la TPER (ex ATC) e la SRM nel marzo 2011. Nel triennio 2026-2028 l'importo è in aumento per effetto dell'adeguamento ISTAT (+1% annuo).

Tra i ricavi è previsto, in continuità con gli esercizi precedenti, il corrispettivo per la gestione del contratto della sosta sulla base di una convenzione tra la società e il Comune di Bologna che per gli anni 2025-2028 prevede un corrispettivo annuo pari a € 150.000 (comprensivo di IVA al 22%). Inoltre, è previsto un corrispettivo annuo pari a € 94.000 (IVA inclusa) a seguito di sottoscrizione nel 2025 della nuova convenzione, con durata decennale, fra il Comune di Bologna e la società avente per oggetto l'attribuzione alla SRM delle funzioni ex art. 19 della LR 30/98 per le finalità di vigilanza e controllo in fase di esercizio, di cui all'art. 35 del contratto di concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "people-mover" fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dalla gestione del registro provinciale delle imprese di noleggio con conducente autobus, non si prevedono particolari scostamenti nel triennio 2026-2028.

Per quanto riguarda i progetti europei la società ipotizza, per il triennio 2026-2028, ricavi in progressiva riduzione, per le scadenze dei progetti DREAM_PACE e SPINE, ma comunque con previsioni di introiti legati al progetto INCLUDES.

Gli interessi attivi bancari e moratori costituiscono una voce importante nel bilancio di SRM; l'attenta gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso la ricerca di opportunità di impiego, ha finora assicurato l'equilibrio del bilancio della società. Attualmente la Società ha due polizze in essere per un valore complessivo di 2 milioni di euro sottoscritte con FIDEURAM e sta valutando proposte di deposito vincolato per il 2026 presso Banca di Bologna. Nel 2025 il tasso di interesse legale è calato ulteriormente rispetto al 2024 attestandosi sul 2% attestandosi su un livello inferiore alla media del precedente triennio (1,25% nel 2022, 5% nel 2023 e 2,5 nel 2024); questa situazione garantisce entrate, in termini di interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza in calo rispetto al passato per effetto anche dell'andamento degli investimenti TPER, quantificate in sede di preconsuntivo 2025 in € 80.715. Nel periodo 2026-2028 si prevede una situazione delle entrate derivanti da tale voce, in diminuzione costante.

L'andamento dei costi previsto per il triennio 2026-2028 rimane sostanzialmente costante, al netto di ulteriori contributi pubblici da riversare ai gestori non stimabili alla data odierna. In particolare, non si prevedono aumenti rilevanti dei costi operativi, salvo il personale per gli adeguamenti del CCNL e per i costi a regime delle assunzioni già intervenute, gli eventuali contenziosi e le spese di consulenza legate alle procedure di gara. Lievi aumenti sono previsti anche per software. Nell'attuale fase congiunturale i consumi energetici, i fitti passivi e le spese condominiali sono destinati ad aumentare nei prossimi esercizi e potranno avere un (seppur minimo) impatto sull'equilibrio delle spese.

Nel triennio 2026-2028, andranno a regime le previsioni del piano delle assunzioni 2025. Per tale motivo si incrementano i costi del personale come da previsioni del suddetto Piano, assumendo che i contratti per le risorse in questione vengano confermati per l'intero triennio. Dal 2024 si considerano assunte le risorse GEST e PREU (pro-quota) e dal 2025 anche la risorsa PATR (pro-quota). Dal 2026, di conseguenza, aumenteranno anche le spese per i buoni pasto, le licenze software, l'hardware, le utenze varie, i materiali di consumo. I piani assunzioni sono annualmente approvati dall'Assemblea dei soci, previa verifica del rispetto degli indirizzi sul contenimento delle spese di funzionamento.

In tema di split payment, l'attuale regime è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2026, per cui non si pongono a carico della Società, fino a tale data e salvo ulteriore proroga, problemi di liquidità legati al pagamento dell'IVA per i servizi di TPL e al suo successivo rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per il triennio 2026-2028, la società prevede un sostanziale equilibrio tra ricavi e costi, rinviando ad una più puntuale definizione del budget 2026, quando la stima degli impegni in tema di gara TPL-sosta e degli altri costi potrà essere più accurata. Nel lungo periodo, in previsione della chiusura dell'attuale contratto di servizio del TPL e in virtù delle proiezioni del piano degli investimenti TPER che vedrebbero la SRM debitrice di un importo pari a circa 4,2 Meuro, la società ritiene opportuno valutare la costituzione di appositi accantonamenti a fondi per spese future che avranno impatto sul risultato di esercizio, pur nel perseguimento del suo equilibrio.

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2025-2027

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2025-2027:

Mantenimento del pareggio di bilancio	Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo
Presentazione del budget 2025 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2025	Obiettivo raggiunto
Presentazione, entro settembre 2025, del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci	Obiettivo raggiunto
Prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa	Obiettivo raggiunto

<p>Per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, per l'esercizio 2025 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal preconsuntivo 2024, pari a euro 1.276.426. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dal preconsuntivo 2024, pari all'85%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL</p>	<p>Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo</p>
<p>La società dovrà inoltre perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00)</p>	<p>La Società, come già fatto nelle gestioni precedenti, informa che si sta adoperando nei limiti del possibile all'adeguamento a quanto richiesto; obiettivo non ancora raggiunto</p>
<p>La società dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nell'Accordo di Programma del 2 agosto 2021</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>Oltre alle ordinarie attività di accompagnamento alla fase di progettazione e realizzazione delle linee tranviarie e filoviarie e di gestione delle modifiche alle linee di TPL su gomma conseguenti l'Agenzia in particolare dovrà curare tutte le attività richieste in relazione alla proprietà, gestione e manutenzione dei nuovi asset tranviari e filoviarie</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>La società dovrà pervenire, al più presto, ad un accordo con il Comune per la stipulazione di una nuova convenzione per il controllo del People Mover, sulla base delle trattative intervenute nel corso del 2024</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>

<p>La società dovrà inoltre:</p> <p>assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità);</p> <p>presidiare la gestione sosta/servizi complementari con particolare riguardo allo svolgimento delle analisi e di verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario, con predisposizione, quando necessario, di strategie e di soluzioni per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario;</p> <p>effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico);</p> <p>svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 310180/2024 ed a quelli che saranno eventualmente adottati in seguito. In particolare, nel 2025 SRM avrà il compito di:</p> <p>contribuire alla elaborazione degli indirizzi propedeutici alla elaborazione dell'assetto dell'offerta complessiva del TPL, nonché dell'aggiornamento/adeguamento delle politiche della sosta coerentemente con l'organizzazione complessiva della mobilità urbana;</p> <p>affidare gli incarichi necessari per la definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l'evoluzione dell'assetto dell'offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee tranviarie;</p> <p>affidare gli incarichi necessari per la definizione degli indirizzi strategici delle politiche della sosta.</p> <p>I documenti di cui ai punti precedenti servono per i contenuti degli atti di gara.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>La società dovrà svolgere le nuove procedure per il riaffidamento del servizio di bike sharing, eventualmente con la possibilità di nuove forme di servizi (anche integrative a quello in essere).</p>	<p>Avviata la definizione dei documenti di gara e e formulata proposta al Comune con l'obiettivo del contenimento dei tempi.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>E' richiesto alla società un supporto nella elaborazione delle possibili soluzioni tecnico amministrative per la prosecuzione delle iniziative volte all'installazione di colonnine di ricarica elettrica sul territorio comunale.</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>

Obiettivi assegnati per il triennio 2026-2028

- Mantenimento del pareggio di bilancio;
- presentazione del budget 2026 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2026;
- presentazione, entro settembre 2026, del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico

previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci;

- prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa;
- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, per l'esercizio 2026 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro il limite dei costi rilevabili dal consuntivo 2024, pari a 1.162.000 euro. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media dei consuntivi 2021-2024, pari all'83%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL;
- proseguire nell'implementazione e nell'attuazione delle attività dirette a migliorare la verifica ed il controllo sulla regolarità e la qualità dei servizi di TPL erogati dal Consorzio TPB;
- valorizzare il dialogo con l'utenza dei servizi di TPL, promuovendo una comunicazione chiara e basata su evidenze attraverso la pubblicazione sul sito web di SRM di dati statistici sulla domanda e offerta del TPL nel bacino metropolitano, e dei risultati delle indagini annuali sulla mobilità e sulla qualità percepita, e biennali sulla qualità attesa;
- la società dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima e della seconda linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGTU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nel nuovo Accordo di Programma del 2 agosto 2021;
- Oltre alle ordinarie attività di accompagnamento alla fase di progettazione e realizzazione delle linee tranviarie e filoviarie e di gestione delle modifiche alle linee di TPL su gomma conseguenti la società in particolare dovrà curare tutte le attività richieste in relazione alla proprietà, gestione e manutenzione dei nuovi asset tranviari e filoviarie.
- la società dovrà inoltre:
 - assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità);
 - presidiare la gestione sosta/servizi complementari con particolare riguardo allo svolgimento delle analisi e di verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario, con predisposizione, quando necessario, di strategie e di soluzioni per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario;
 - effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico);
 - svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 310180/2024 ed a quelli che saranno eventualmente adottati in seguito. In particolare, nel 2026 SRM avrà il compito di:
 1. contribuire alla elaborazione degli indirizzi propedeutici alla elaborazione dell'assetto dell'offerta complessiva del TPL, nonché dell'aggiornamento/adeguamento delle politiche della sosta coerentemente con l'organizzazione complessiva della mobilità urbana;
 2. affidare gli incarichi necessari per la definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l'evoluzione dell'assetto dell'offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee tranviarie;
 3. affidare gli incarichi necessari per la definizione degli indirizzi strategici delle politiche della sosta.I documenti di cui ai punti precedenti servono per i contenuti degli atti di gara;
- la società dovrà svolgere le nuove procedure per il riaffidamento del servizio di bike sharing, eventualmente con la possibilità di nuove forme di servizi (anche integrative a quello in essere).
- E' richiesto alla società un supporto nella elaborazione delle possibili soluzioni tecnico amministrative per la prosecuzione delle iniziative volte all'installazione di colonnine di ricarica elettrica sul territorio comunale.